



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA



SEMINARIO PERMANENTE  
ECOEVOLOZIONE E COGNIZIONE

## Storia e attualità dei modelli paleontologici della macroevoluzione

Mercoledì 24 maggio: aula X, ore 12.30

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
EcoVog  
res viva  
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA  
DOTTORATO IN FILOSOFIA

Seminario permanente di Ecoevoluzione e Cognizione  
**Epistemologie del Vivente**

**STORIA E  
ATTUALITÀ  
DEI MODELLI  
PALEONTOLOGICI  
DELLA  
MACROEVOLUZIONE**

**Pasquale Raia**  
(Università Federico II - Napoli)  
**David Ceccarelli**  
(Università Tor Vergata - Roma)

Responsabile scientifico: prof.ssa Elena Gagliasso

**24** MERCOLEDÌ  
MAGGIO 2017  
Dipartimento di Filosofia  
Villa Mirafiori – Aula X  
ore 12:30

f facebook.com/ecoevocog  
✉ ecoevocog@gmail.com

collaborazione grafica a cura di molibgrafica.it

**David Ceccarelli** (Università di Roma “Tor Vergata”)

*“The bad habit of wandering”: storia e modelli della paleontologia ortogenetica*

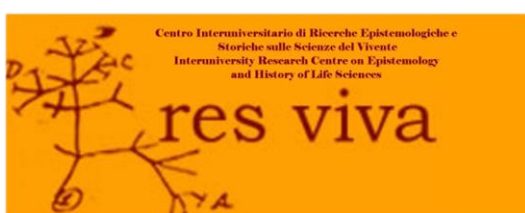
Il rapporto fra paleontologia e macroevoluzione ha rappresentato uno dei temi più discussi del dibattito evoluzionistico sin dagli anni subito successivi alla pubblicazione dell'*Origin of the Species* (1859). La storia della paleontologia evoluzionistica fra XIX e XX secolo è stata in larga parte costellata da atteggiamenti teorici anti-darwiniani volti a rivendicare l'indipendenza del livello macroevolutivo da quello microevolutivo e, al tempo stesso, a ridimensionare la selezione naturale a fattore meramente secondario nell'evoluzione dei viventi. In particolare, il diffondersi dei modelli ortogenetici a inizio Novecento definì un solco teorico ed epistemologico fra paleontologia e teoria darwiniana che per lungo tempo sembrò insanabile. Di fatto, fu proprio la teorizzazione ortogenetica di una necessità causale fra “evoluzione lineare” e “variazione lineare” a rallentare l'ingresso della paleontologia nell'alveo della Sintesi Moderna.

Scopo dell'intervento sarà anzitutto quello di analizzare il retaggio anti-darwiniano della paleontologia evoluzionistica, esaminando in particolare i presupposti metodologici ed epistemologici che orientarono le ricerche condotte dalla scuola ortogenetica statunitense fra XIX e XX secolo. Allo stesso tempo, considereremo il modo in cui, a partire dagli anni '60 e '70 del Novecento, alcuni temi conduttori del pensiero ortogenetico siano stati riconfigurati nel quadro di una teoria gerarchica dei sistemi evolutivi.

**Pasquale Raia** (Università di Napoli “Federico II”)

*Non verso l'alto, ma pur sempre su una scala. Il concetto di progresso negato nello studio dell'evoluzione*

François de La Rochefoucauld ebbe a dire che il vero coraggio è fare lontano dagli occhi di tutti quello che potresti fare agli occhi del mondo intero. Parlare e scrivere di progresso (un trend evolutivo direzionale) richiede coraggio, poiché la parola “progresso” è così intrisa di connotati negativi che gli studiosi dell'evoluzione preferiscono evitarla. Purtroppo, il concetto di progresso è vivo, onnipresente e sotto gli occhi di tutti gli addetti ai lavori. Mostreremo quando e in cosa questo concetto si trova, e quali immense conseguenze il concetto di progresso ha sulla comprensione delle direzioni della macroevoluzione.



**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA**  
**DOTTORATO IN FILOSOFIA**